

Pierre de Coubertin

Scrittore, giornalista ed esteta

- 1886
Articolo su « educazione inglese »
- 1887
Articolo su « Sovraccarico dello scolaro »
- 1888
« Educazione in Inghilterra »
- 1889
« Educazione inglese in Francia »
- 1890
« Università transatlantica »
- 1894
« La reintroduzione dei Giochi Olimpici »
- 1897
« Ricordi d'America e Grecia »
- 1898
« I nostri licei »
- 1899
« La Francia dal 1814 », articolo per il « Fortnightly Review » di Londra
« Una riforma urgente », Articolo sulla disciplina scolastica
- 1900
58 « Lettere di un indipendente »
- 1901
Notizie sull'educazione pubblica, « Cronache della Francia »
- 1903
« Lettere di un indipendente », II. puntata
- 1904
« Le basi della futura pedagogia », 3 articoli per « Gaulois », « La campagna per l'educazione fisica »
- 1905
« L'educazione dei giovani nel XX secolo, I. parte « La ginnastica utilitaria »
- 1906
« Il giuramento dell'atleta », « La riforma dell'insegnamento », « Rivista per i Francesi »
- 1908
« Una campagna di 21 anni »
« Pagine di storia contemporanea »
- 1912
« Educazione dei giovani nel XX secolo »
(II parte « educazione dello spirito ») « Un collegio modello »
- 1913
« Lezioni di psicologia sportiva »
- 1915
« Educazione dei giovani nel XX secolo » (III parte « Educazione morale »)
- 1918
20 « Lettere olimpiche »
- 1921
« Le università dei lavoratori », « Lezioni di pedagogia dello sport »
- 1922
« Pedagogia dello sport »
- 1923
« Una campagna di 35 anni »
- 1924
« Responsabilità e riforme della stampa »
- 1926-27
« La Storia Universale » in 4 volumi
- 1931
« Ricordi olimpici »
- 1934
« Messaggio alla gioventù americana »

La sua opera comprende:

- 30 volumi pubblicati, circa 15 000 pagine stampate, delle quali molte ristampate o tradotte in inglese, tedesco, spagnolo, olandese, ungherese e ceco
- 45 opuscoli, in tutto 900 pagine, spesso derivati da conferenze, discorsi brevi, rapporti, studi o articoli per la stampa
- più di 1 200 articoli dati alla stampa
- l'opera più grande: una « Storia Universale » in 4 volumi

Solamente scrittore, giornalista o cronista? Senza dubbio tutto questo e più!

Esteta

Coubertin: « Se si volesse dare una definizione dell'arte solo dal punto di vista del suo ruolo nell'educazione, direi che, innanzitutto, essa rappresenta il senso della bellezza.

Per risvegliare nei giovani il senso della bellezza, bisogna lavorare per l'abbellimento della vita individuale e per il miglioramento della vita sociale... »

« Oh sport, tu sei la bellezza! (...) Non esiste bellezza senza equilibrio e senza proporzione e tu sei il maestro incomparabile dell'una e dell'altra poichè tu evidenzi l'armonia, tu plasmi il movimento, tu rendi la forza leggiadra e tu metti la potenza in tutto ciò che è flessibile »

Scrittore

Coubertin scrittore è poco conosciuto. Il suo modo di esprimersi, classico ed austero, si fonda su spiegazioni metodiche e plastiche.

Dal 15 febbraio al 1. aprile 1899 la Nouvelle Revue pubblica il suo « Roman d'un Rallié » (Romanzo di un illuminista), in 5 episodi, sotto lo pseudonimo di Georges Horod. Questi episodi, molto autobiografici, suscitano nei lettori sorpresa ed interesse.

Nel 1912, alle Olimpiadi di Stoccolma, Pierre de Coubertin vince la medaglia d'oro per la letteratura.

Nel quadro dei concorsi artistici che hanno luogo sotto la sua egida, la giuria dà il primo premio alla sua « Ode allo sport », che Coubertin scrisse sotto il doppio pseudonimo Georges Hohrod e M. Eschbach.

Giornalista



ine (18
taire (
)3), La R
) , La Nou
opolis
ity magazine
(1897), Deutsche Re
(1899)
(1900), Touring Club de France (1901), Le Gaulois
(WIEN)(1905), La Presse (1908), **Gli Sports Romani**
Revue Mensuelle d'éducation Nationale, **Le Gymnaste** (1912),
La Petite Gironde (1914), Revue suisse, American Physical
Education Review (1915), **La Revue** (1917), Tribune de Genève (1918)